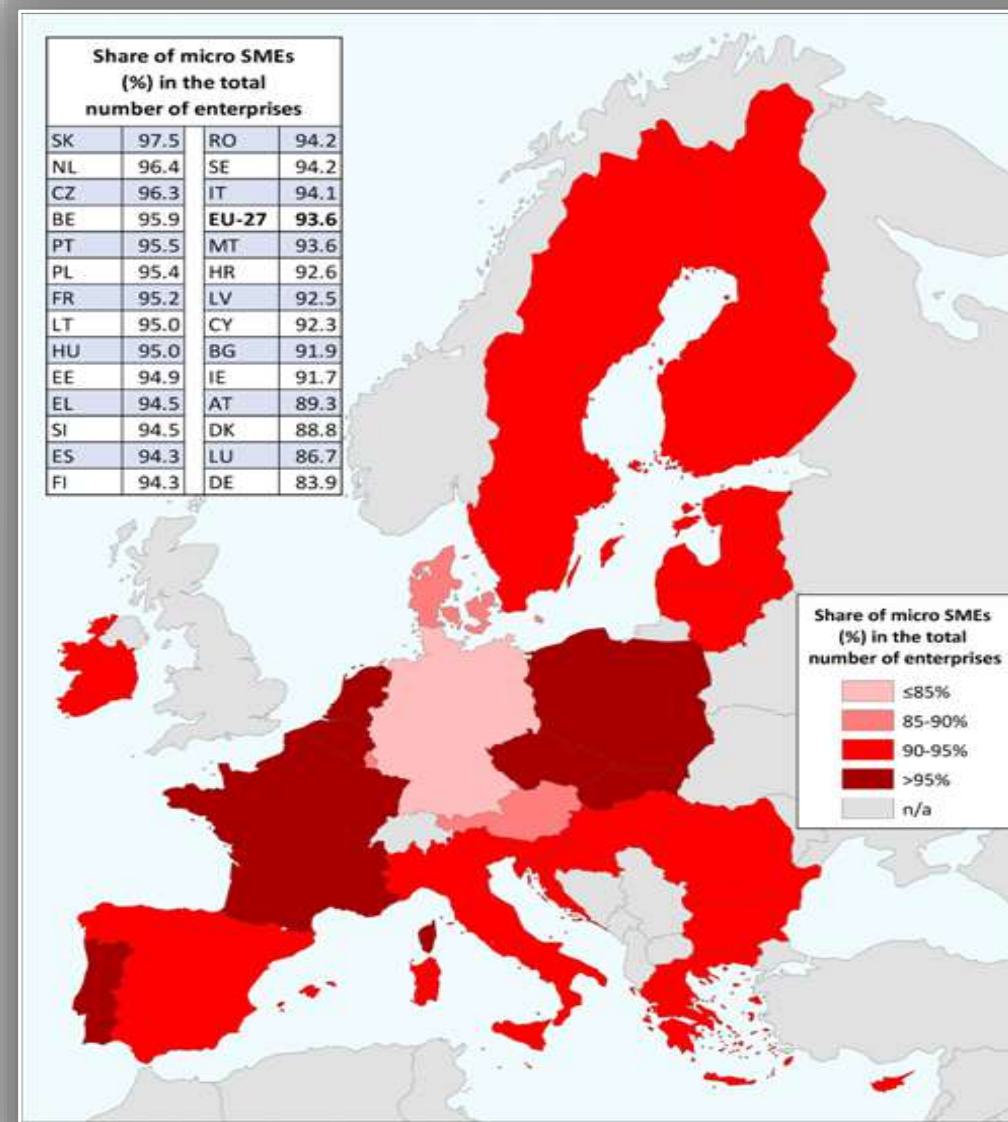


# le MICRO IMPRESE in EUROPA

I dati pubblicati, annualmente, dalla Commissione Europea sulla composizione del tessuto imprenditoriale dell'euro zona evidenziano la centralità delle PMI e, in particolare, delle micro imprese.

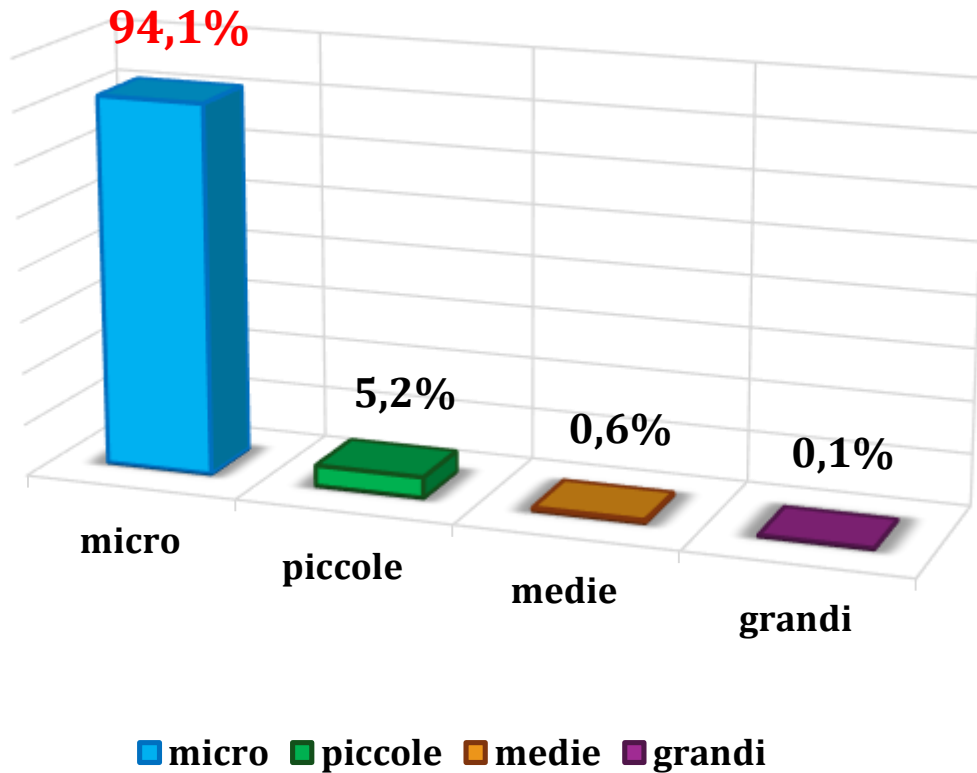
La tabella sottostante mostra come, anche nell'esercizio 2024, le PMI abbiano rappresentato la maggioranza delle imprese attive, con una **percentuale del 93,6 attribuibile alle sole micro imprese che realizzano, così, il 20,1% del valore totale.**

Class size	Number of enterprises		Number of persons employed		Real Value Added	
	Number	Share	Number	Share	Billion €	Share
Micro	24,514,649	93.6%	41,540,252	30.1%	1,538	20.1%
Small	1,404,631	5.4%	26,889,824	19.5%	1,273	16.6%
Medium-sized	214,000	0.8%	21,358,947	15.5%	1,293	16.9%
<b>SMEs</b>	<b>26,133,280</b>	<b>99.8%</b>	<b>89,789,023</b>	<b>65.1%</b>	<b>4,104</b>	<b>53.6%</b>
Large	44,358	0.2%	48,039,714	34.9%	3,559	46.4%
<b>Total</b>	<b>26,177,638</b>	<b>100%</b>	<b>137,828,737</b>	<b>100%</b>	<b>7,663</b>	<b>100%</b>

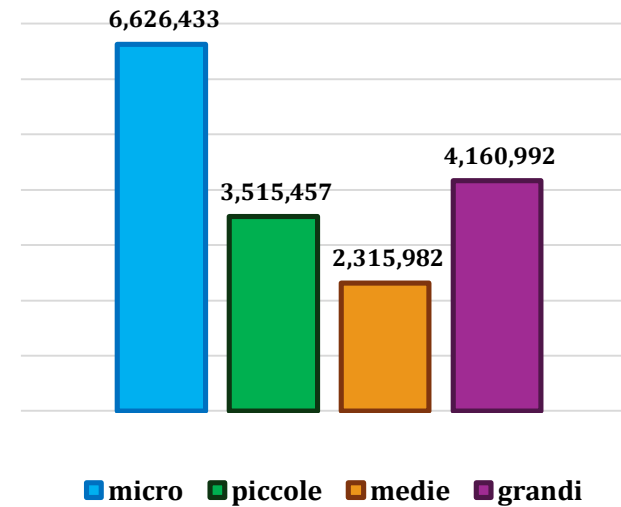


# le MICRO IMPRESE in ITALIA

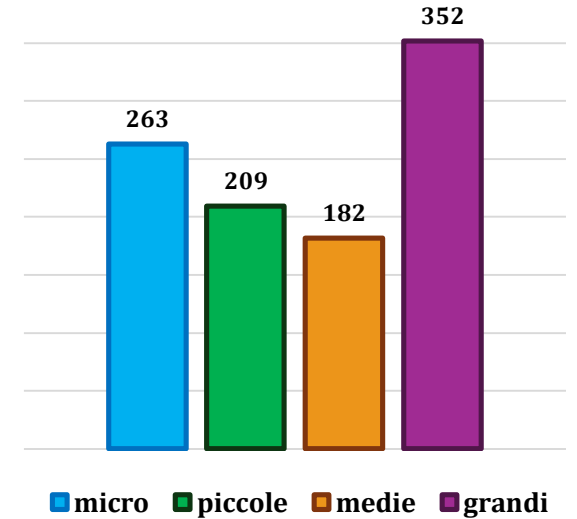
Italia - Composizione imprese per dimensioni  
2024



Italia - numero dipendenti  
2024



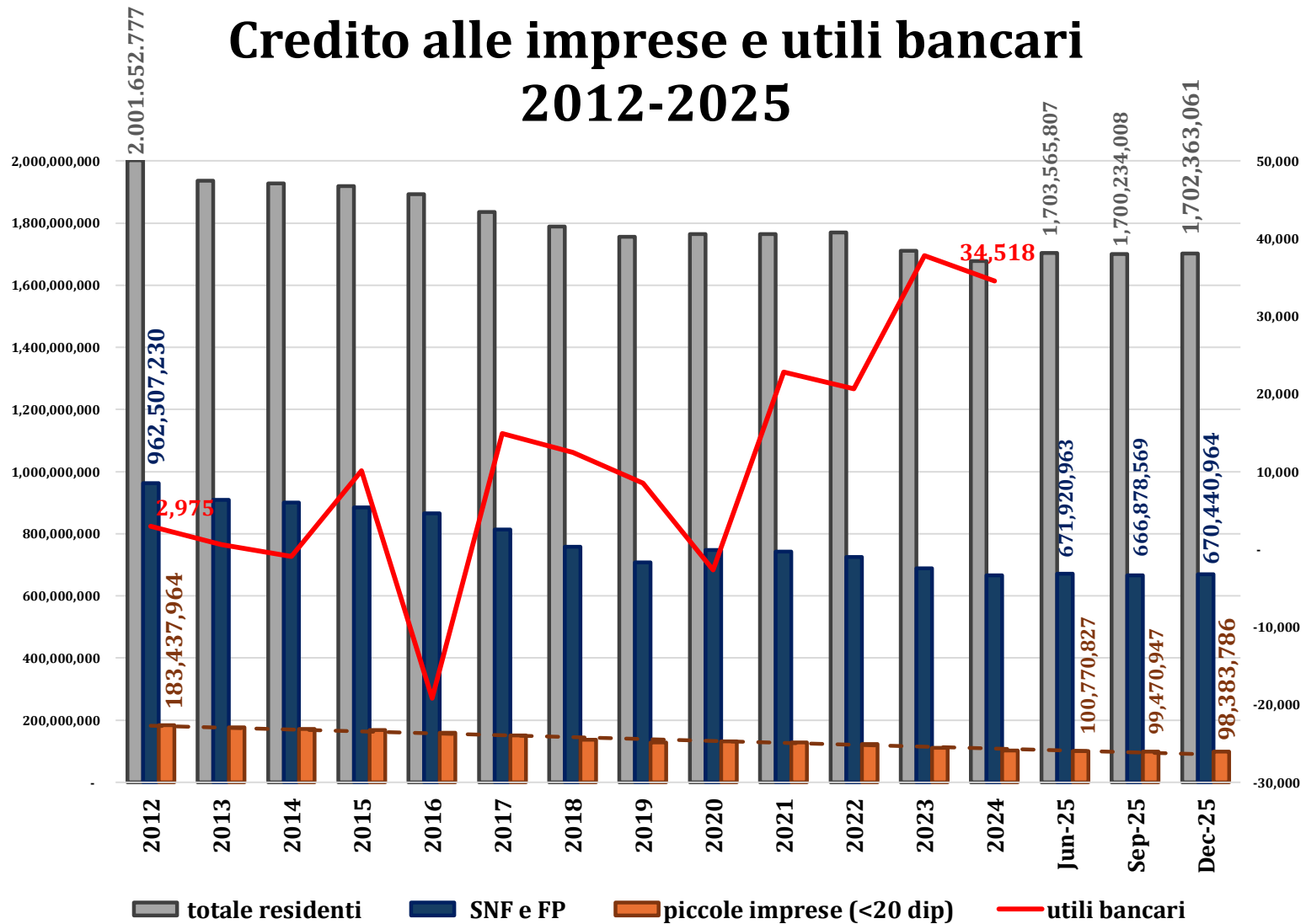
Italia - valore aggiunto  
2024



In Italia, il numero di micro imprese sul totale delle imprese attive supera la media europea e si attesta al **94,1%**. Popolazione in crescita del 2,4% rispetto all'esercizio 2023.

# il CREDITO alle MICRO IMPRESE

## Credito alle imprese e utili bancari 2012-2025



Nonostante la centralità rivestita, le micro imprese italiane incontrano, ancora oggi, importanti difficoltà nell'accesso al credito.

L'analisi dei dati disponibili continua ad evidenziare una **persistente contrazione del credito bancario alle imprese e, in particolare, a quelle di piccolissime dimensioni.**

Il grafico mostra come - negli ultimi 13 anni - si sia assistito ad una flessione del credito alle piccole imprese del **46%** circa; decremento nettamente superiore a quello che ha interessato il totale dei residenti (-15%) e le società non finanziarie (-30%).

La flessione, inoltre, persiste nonostante:

- il calo dei tassi ufficiali per l'allentamento della politica monetaria;
- il considerevole intervento del Fondo Centrale di Garanzia;
- il rilevante incremento degli utili bancari.